

**Nota di Commento  
ai Conti Annuali Separati previsti dalla  
Direttiva sulla separazione contabile del  
Ministero dell'Economia e delle Finanze**

*(ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175)*

**Esercizio 2020**

## **PREMESSA**

Queste note forniscono le informazioni utili a comprendere i Conti Annuali Separati redatti secondo la Direttiva (di seguito: Direttiva MEF) sulla separazione contabile del 9 settembre 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

## **STRUTTURA e CONTENUTO dei CONTI ANNUALI SEPARATI**

La separazione contabile del bilancio dell'esercizio 2020 della società è stata redatta in conformità alla Direttiva MEF sulla separazione contabile, adottata ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, che le società di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto sono tenute ad applicare in deroga all'obbligo di separazione societaria di cui all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

In ottemperanza all'art. 8 della Direttiva MEF, il bilancio separato è costituito da:

- a) conto economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- b) conto economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- c) conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- d) stato patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- e) stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- f) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- g) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- h) nota di commento dei conti annuali separati di cui alle precedenti lettere, da redigere in base a quanto previsto all'articolo 12.

La conformità dei Conti Annuali Separati, redatti secondo la Direttiva MEF e relativi al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, la cui responsabilità di redazione compete agli amministratori, è attestata del revisore unico Dott. Alberto Baietto.

La presente nota contiene le informazioni previste dall'art. 12 della Direttiva MEF.

## **PROFILO della SOCIETÀ**

L'informativa che segue è riferita ai dati della proposta di bilancio della società Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. chiuso al 31/12/2020 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27.05.2021

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. è un'azienda a controllo pubblico e opera nel settore del Servizio Idrico Integrato oltre ad esercitare le attività di Rilascio autorizzazioni allo scarico, cessione rottami, altre attività idriche, affitto aree.

La società risulta soggetta alla Direttiva MEF in quanto:

- società a controllo pubblico,
- svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Il Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A opera infatti nelle seguenti attività

Descrizione	Protetta - Mercato
Servizio Idrico Integrato	P
Attività varie	M

La società è inoltre soggetta alle disposizioni di cui al Testo Integrato Unbundling Contabile (TIUC) - Allegato A della Delibera n. 137 del 2016 dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e ha sviluppato nel corso degli anni un sistema di separazione contabile idoneo a predisporre i Conti Annuali Separati secondo quanto previsto dal TIUC.

Per una più completa descrizione delle attività svolte dalla società e degli accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 si rinvia alle proposte di Relazione sulla Gestione nonché alla Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio approvate dal Consiglio di Amministrazione.

## **CRITERI di REDAZIONE**

*[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 a) della Direttiva MEF]*

I criteri adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati, composti dagli Stati Patrimoniali, dai Conti Economici e dai prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni ripartiti per Attività, Comparti, Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise rispettano le disposizioni della Direttiva MEF.

I criteri illustrati nella presente nota rappresentano esclusivamente le modalità di predisposizione dei Conti Annuali Separati, nonché le modalità di attribuzione delle poste patrimoniali ed economiche secondo le disposizioni contenute nella Direttiva MEF; si rinvia al Bilancio d'Esercizio per l'illustrazione dei criteri di redazione del Bilancio, per le informazioni necessarie a comprendere i principali fenomeni che si sono verificati nel corso del periodo amministrativo 2020 e per l'illustrazione delle principali variazioni intervenute nel periodo a livello societario.

Nella redazione dei conti annuali separati sono stati adottati i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC), nonché i Conti Annuali Separati stessi derivano dalla proposta di Bilancio dell'Esercizio 2020, cui si rimanda integralmente per tutte le informazioni già ivi contenute, e pertanto le relative poste economiche e patrimoniali, a livello di singola voce prevista dal Codice Civile, coincidono nel totale con quelle della proposta di Bilancio d'Esercizio.

## **ATTIVITA' della SOCIETA'**

*[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]*

La Direttiva MEF prevede un sistema di separazione contabile basato sulle seguenti destinazioni:

- **Attività:** fase operativa che può essere gestita come un'impresa separata;
- **Comparto:** unità logico-organizzativa che individua, nell'ambito dell'attività, un'aggregazione di valori economico-patrimoniali, distinta secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della Direttiva MEF;
- **Servizio Comune:** un'unità logico-organizzativa che svolge funzioni in modo centralizzato nell'ambito dello stesso soggetto giuridico riferite in generale all'intera impresa;
- **Funzione Operativa Condivisa:** funzione aziendale, svolta anche attraverso una struttura dedicata, che nell'ambito dello stesso soggetto giuridico presta servizi di natura operativa, di tipo tecnico e/o commerciale, in maniera condivisa ad almeno due attività o comparti del soggetto medesimo.

L'art. 4.1 della Direttiva MEF dispone che le società definiscano le attività, ossia ciascuna fase operativa in cui il processo produttivo può essere suddiviso in una logica di impresa separata.

L'art. 4.2, con riferimento alle attività svolte dalla società, prevede inoltre che per ciascuna attività siano definiti, ove presenti, i seguenti due comparti di separazione contabile:

- a) produzione protetta da diritti speciali o esclusivi (P);
- b) produzione in regime di economia di mercato (M).

Le attività svolte dalla società nell'esercizio 2020 si sono articolate in:

- **Servizio Idrico Integrato** interamente attribuibile al comparto protetto, comprendente l'attività così come regolate da ARERA relative ad acquedotto, fognatura nera e mista, depurazione e alle funzioni operative condivise definite dal TIUC strettamente Legate alle attività del SII
- **Attività varie** costituite dal rilascio autorizzazioni allo scarico, cessione rottami, altre attività idriche, affitto aree, interamente attribuibili al comparto di libero mercato.

## **SERVIZI COMUNI**

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]

I servizi comuni, ai sensi dell'art. 5.1 della Direttiva MEF, si riferiscono a:

- a) approvvigionamenti e acquisti;
- b) trasporti e autoparco;
- c) logistica e magazzini;
- d) servizi immobiliari e facility management;
- e) servizi informatici;
- f) ricerca e sviluppo;
- g) servizi di ingegneria e di costruzione;
- h) servizi di telecomunicazione;
- i) servizi amministrativi e finanziari;
- j) organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;



*k) servizi del personale e delle risorse umane.*

Nella predisposizione dei conti annuali separati relativi al Bilancio d'Esercizio 2020 la società ha ritenuto necessario individuare e valorizzare i seguenti servizi comuni:

- a) approvvigionamenti e acquisti;*
- c) logistica e magazzini;*
- d) servizi immobiliari e facility management;*
- e) servizi informatici;*
- h) servizi di telecomunicazione;*
- i) servizi amministrativi e finanziari;*
- j) organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;*
- k) servizi del personale e delle risorse umane.*

### **FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE**

*[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b) della Direttiva MEF]*

Le funzioni operative condivise, ai sensi dell'art. 5.2 della Direttiva MEF, si riferiscono a:

- a) commerciale, di vendita e di gestione della clientela;*
- b) servizi ausiliari alle attività di cui alla lettera precedente;*
- c) servizi tecnici.*

Nella predisposizione dei conti annuali separati relativi al Bilancio d'Esercizio 2020 la società ha ritenuto necessario individuare e valorizzare la sola funzione operativa condivisa:

- c) servizi tecnici.*

### **CRITERI di ATTRIBUZIONE**

*[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 c) della Direttiva MEF]*

Secondo l'articolo 7.2 della Direttiva MEF "la società adotta nei propri sistemi di contabilità l'articolazione delle poste economiche e patrimoniali necessaria alla redazione dei conti annuali separati secondo i prospetti di cui all'articolo 8, comma 1, della direttiva".

La società adotta un sistema di contabilità generale e un sistema di contabilità analitica, integrato e in quadratura con il precedente, contenente, per la parte economica, le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo e commesse. Per la parte patrimoniale, ad esclusione delle poste riferibili ai cespiti, viene utilizzata esclusivamente la contabilità generale.

Per la parte economica, le destinazioni contabili aziendali di contabilità analitica sono state attribuite alle destinazioni individuate per ottemperare alla Direttiva MEF in termini di attività e comparti, come sopra evidenziate, e in via residuale a servizi comuni e funzioni operative condivise.

Nella redazione dei Conti Annuali Separati è stata seguita la seguente procedura, nel rispetto del principio di gerarchia di utilizzo tra le fonti informative di cui al paragrafo 7.5 della Direttiva MEF: è stata utilizzata, in primis, la contabilità generale per l'attribuzione diretta di tutte le poste patrimoniali ed economiche attribuibili alle diverse attività.

In secondo luogo è stata utilizzata la contabilità analitica per l'attribuzione diretta di tutte le poste economiche e patrimoniali attribuibili alle diverse attività e ai comparti di separazione contabile.

In via residuale le poste economiche e patrimoniali, non attribuite secondo il precedente procedimento, sono state attribuite ai singoli servizi comuni e alle singole funzioni operative condivise sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e in subordine di contabilità analitica.

Quindi, per l'attribuzione delle poste economiche la società ha attribuito, ove possibile, ogni specifico conto di contabilità generale (saldo contabile al 31/12/2020) ad una singola attività.

In subordine a ciò, sulla base delle rilevazioni di contabilità analitica si è proceduto ad una attribuzione diretta alle attività e ai comparti degli specifici oggetti contabili di destinazione (centri di costo) rilevati fin dall'origine nei sistemi aziendali.

In via residuale, ha poi attribuito ogni specifico conto di contabilità generale (saldo contabile al 31/12/2020) ad un singolo servizio comune o ad ogni singola funzione operativa condivisa eventualmente integrando tali informazioni tramite la contabilità analitica.

Stesso procedimento è stato utilizzato per l'attribuzione delle poste patrimoniali.

In taluni casi, in subordine alla contabilità generale e analitica, si è proceduto all'attribuzione alle attività, ai comparti, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise eventualmente integrando tali informazioni con il risultato di analisi puntuali sulle singole registrazioni contabili (singoli documenti contabili) così come registrate nel sistema di contabilità o tramite l'utilizzo di criteri oggettivi e trasparenti.

In particolare, per l'attribuzione di alcune poste economiche relative ai costi, ove non sia stata possibile un'attribuzione puntuale, è stato utilizzato il seguente criterio oggettivo e trasparente: i ricavi delle vendite e delle prestazioni così come evidenziati nei CAS stessi.

Inoltre, per l'attribuzione delle poste patrimoniali, dove non sia stata possibile un'attribuzione diretta si è proceduto ad allocare i crediti e i debiti operativi, il TFR, i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e i debiti verso dipendenti proporzionalmente all'ammontare complessivo annuo dei ricavi e/o dei costi a cui si riferiscono, rilevabile per ogni singola attività, comparto, servizio comune e funzione operativa condivisa.

Per quanto concerne i dettagli per natura richiesti nei Conti Annuali Separati, tali informazioni, se non direttamente ricavabili dalle specifiche voci di Bilancio e/o dai singoli saldi dei conti contabili, sono state desunte dall'analisi puntuale delle singole registrazioni contabili così come presenti nel sistema di contabilità generale e analitica e dai dati presenti nei sistemi aziendali.

In base all'art. 7.6 della Direttiva MEF le poste patrimoniali ed economiche riferibili a voci tributarie e finanziarie non sono state attribuite alle specifiche attività svolte ma sono state esposte nell'apposita colonna "valori non attribuibili".

### **NATURA dei RIBALTAMENTI e DRIVER UTILIZZATI**

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 e) e f) della Direttiva MEF]

Le poste economiche attribuite ai singoli servizi comuni sono state ribaltate sulle attività in base ai seguenti driver scelti dalla società, in coerenza con quelli utilizzati nella Separazione Contabile ARERA.

La società ha individuato e valorizzato i seguenti Driver:

Servizi Comuni	Driver
a) <i>Approvvigionamenti e acquisti</i>	Importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività
c) <i>Logistica e magazzini</i>	Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività

Servizi Comuni	Driver
<i>d) Servizi immobiliari e facility management</i>	Numero di addetti assegnati a ciascuna attività
<i>e) Servizi informatici</i>	Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività
<i>h) Servizi di telecomunicazioni</i>	Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività
<i>i) Servizi amministrativi e finanziari</i>	Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
<i>j) Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali</i>	Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
<i>k) Servizi del personale e delle risorse umane</i>	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività

#### **Servizio Comune A: Approvvigionamenti e acquisti**

In merito alla valorizzazione dei driver per i servizi comuni, la società ha ritenuto il driver "Importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività" il criterio più significativo per l'attribuzione delle poste inizialmente attribuite ai servizi comuni da ribaltare sulle attività esercitate.

Tale *driver* è quello che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo dello specifico servizio comune alle diverse attività e comparti.

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono esplicitate nel seguito: il dato è rilevato direttamente dal sistema della contabilità analitica e viene rilevato analiticamente ed imputato direttamente alle attività, ai SC e alle FOC tramite il centro di costo.

#### **Servizio Comune C: Logistica e magazzini**

In merito alla valorizzazione dei driver per i servizi comuni, la società ha ritenuto il driver "Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività" il criterio più significativo per l'attribuzione delle poste inizialmente attribuite ai servizi comuni da ribaltare sulle attività esercitate.

Tale *driver* è quello che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo dello specifico servizio comune alle diverse attività e comparti.

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono esplicitate nel seguito: il dato deriva direttamente dal sistema gestionale e viene rilevato analiticamente ed imputato direttamente alle attività, ai SC e alle FOC tramite opportuna mappatura.

#### **Servizio Comune D: Servizi immobiliari e facility management**

In merito alla valorizzazione dei driver per i servizi comuni, la società ha ritenuto il driver "Numero di addetti assegnati a ciascuna attività" il criterio più significativo per l'attribuzione delle poste inizialmente attribuite ai servizi comuni da ribaltare sulle attività esercitate.

Tale *driver* è quello che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo dello specifico servizio comune alle diverse attività e comparti.

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono esplicitate nel seguito: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del driver scelto sono state considerate le ore del personale, operativo e non, attribuite direttamente fin dall'origine alle singole attività o ai singoli SC o alle singole FOC. Tale informazione, che rappresenta effettivamente il personale impegnato su ciascuna attività della società, ha consentito di determinare il numero di addetti assegnati a ciascuna attività

#### **Servizio Comune E: Servizi informatici**

In merito alla valorizzazione dei driver per i servizi comuni, la società ha ritenuto il driver "Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività" il criterio più significativo per l'attribuzione delle poste inizialmente attribuite ai servizi comuni da ribaltare sulle attività esercitate.



Tale *driver* è quello che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo dello specifico servizio comune alle diverse attività e comparti.

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono esplicitate nel seguito: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* scelto sono state considerate le ore del personale della società, dotato di strumenti informatici, attribuite direttamente fin dall'origine alle singole attività o ai singoli SC o alle singole FOC. Tale informazione, che rappresenta effettivamente la dotazione di strumenti informatici relativi al personale impegnato su ciascuna attività, ha consentito di determinare il numero di postazioni assegnate a ciascuna attività.

#### **Servizio Comune H: Servizi di telecomunicazione**

In merito alla valorizzazione dei *driver* per i servizi comuni, la società ha ritenuto il *driver* "Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività" il criterio più significativo per l'attribuzione delle poste inizialmente attribuite ai servizi comuni da ribaltare sulle attività esercitate.

Tale *driver* è quello che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo dello specifico servizio comune alle diverse attività e comparti.

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono esplicitate nel seguito: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del *driver* scelto sono state considerate le ore del personale della società, dotato di strumenti di telecomunicazione (fissi e mobili), attribuite direttamente fin dall'origine alle singole attività o ai singoli SC o alle singole FOC. Tale informazione, che rappresenta effettivamente la dotazione di strumenti di telecomunicazione relativi al personale impegnato su ciascuna attività, ha consentito di determinare il numero di postazioni assegnate a ciascuna attività.

#### **Servizio Comune I: Servizi amministrativi e finanziari**

In merito alla valorizzazione dei *driver* per i servizi comuni, la società ha ritenuto il *driver* "Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività" il criterio più significativo per l'attribuzione delle poste inizialmente attribuite ai servizi comuni da ribaltare sulle attività esercitate.

Tale *driver* è quello che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo dello specifico servizio comune alle diverse attività e comparti.

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono esplicitate nel seguito: il dato deriva direttamente dal sistema contabile e dai Conti Annuali Separati stessi.

#### **Servizio Comune J: Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali**

In merito alla valorizzazione dei *driver* per i servizi comuni, la società ha ritenuto il *driver* "Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività" il criterio più significativo per l'attribuzione delle poste inizialmente attribuite ai servizi comuni da ribaltare sulle attività esercitate.

Tale *driver* è quello che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo dello specifico servizio comune alle diverse attività e comparti.

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono esplicitate nel seguito: il dato deriva direttamente dal sistema contabile e dai Conti Annuali Separati stessi.

#### **Servizio Comune K: Servizi del personale e delle risorse umane**

In merito alla valorizzazione dei *driver* per i servizi comuni, la società ha ritenuto il *driver* "Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività" il criterio più significativo per l'attribuzione delle poste inizialmente attribuite ai servizi comuni da ribaltare sulle attività esercitate.

Tale *driver* è quello che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo dello specifico servizio comune alle diverse attività e comparti.

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono esplicitate nel seguito: nella costruzione e

rilevazione della valorizzazione del driver scelto sono state considerate le ore del personale, operativo e non, attribuite direttamente fin dall'origine alle singole attività o ai singoli SC o alle singole FOC. Tale informazione, che rappresenta effettivamente il personale impegnato su ciascuna attività della società, ha consentito di determinare il numero di addetti assegnati a ciascuna attività. L'attendibilità del dato è intrinsecamente garantita perché deriva direttamente dai sistemi aziendali.

Anche le poste economiche attribuite alle singole funzioni operative condivise vengono ribaltate sulle attività in base ai seguenti *driver* scelti dalla società.

La società ha individuato e valorizzato, per l'unica funzione operativa condivisa valorizzata, il seguente *Driver*:

Funzioni Operative Condivise	Driver
c) Servizi tecnici	Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione

In merito alla valorizzazione del *driver* per tale funzione operativa condivisa, la società ha ritenuto il *driver* "Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione" il criterio più significativo per l'attribuzione delle poste inizialmente attribuite alla funzione operativa condivisa da ribaltare sulle attività esercitate.

Tale *driver* è quello che rappresenta in maniera più completa ed esaustiva l'attribuzione del costo della specifica funzione operativa condivisa alle diverse attività e comparti.

Le modalità utilizzate per la valorizzazione del *driver* sono esplicitate nel seguito: nella costruzione e rilevazione della valorizzazione del driver scelto sono state considerate le ore del personale per ciascuna attività attribuiti e rendicontati in maniera diretta tramite opportune procedure aziendali. Per quanto appena espresso, l'attendibilità del dato è intrinsecamente garantita perché deriva direttamente da specifiche procedure aziendali.

Nei prospetti di Conto Economico, il risultato del ribaltamento dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise è stato rappresentato per ogni attività e comparto evidenziando per ogni servizio comune e per ogni funzione operativa condivisa il risultato di tale ribaltamento in specifiche righe dei prospetti.

<b>COSTI ATTRIBUITI DAI SERVIZI COMUNI</b>
Approvvigionamenti e acquisti
Trasporti e autoparco
Logistica e magazzini
Servizi immobiliari e facility management
Servizi informatici
Ricerca e sviluppo
Servizi di ingegneria e di costruzioni
Servizi di telecomunicazione
Servizi amministrativi e finanziari
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali
Servizi del personale e delle risorse umane
<b>Totale costi attribuiti dai servizi comuni</b>
<b>COSTI ATTRIBUITI DALLE FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE</b>
Commerciale di vendita e gestione clientela
Servizi ausiliari alle attività
Servizi tecnici
<b>Totale costi attribuiti dalle funzioni operative condivise</b>

I medesimi *driver* sono stati utilizzati anche per la predisposizione del prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività e comparti con l'integrale

attribuzione alle attività e comparti delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.

Di conseguenza sono stati predisposti i prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali per attività e comparti comprensivi delle poste ribaltate dai servizi comuni e dalle funzioni operative condivise.

### **VALORIZZAZIONE delle TRANSAZIONI INTERNE**

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 d) e g) della Direttiva MEF]

Secondo l'articolo 9.2 della Direttiva MEF la valorizzazione delle transazioni interne tra i singoli servizi comuni e tra i singoli servizi comuni e le singole funzioni operative condivise deve essere effettuata sulla base dei costi direttamente imputati al servizio comune cedente, al netto delle componenti positive di reddito registrate nel valore della produzione del medesimo servizio comune a rettifica dei costi, quali gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso e gli altri ricavi e proventi che abbiano natura di rimborso.

Secondo l'art. 11.1 della Direttiva MEF la valorizzazione delle transazioni interne tra attività, nell'ambito dello stesso soggetto deve avvenire al valore di mercato del bene o del servizio. Il valore di mercato è determinato in base al prezzo del mercato di riferimento.

Inoltre, secondo quanto stabilito dall'art. 11.3 della Direttiva MEF, le operazioni tra attività nell'ambito dello stesso soggetto per le quali non è possibile fare riferimento ad un prezzo formatosi sul libero mercato, devono essere valorizzate nei limiti del costo pieno a consuntivo risultante dopo le transazioni interne tra servizi comuni e funzioni operative condivise (art. 9 Direttiva MEF) e le attribuzioni delle quote di costi relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni (art. 10 Direttiva MEF).

Nei prospetti di Conto Economico sono state previste specifiche righe utili all'evidenziazione dell'eventuale valorizzazione delle transazioni interne tra attività e delle transazioni interne tra servizi comuni e tra servizi comuni e funzioni operative condivise.

<b>VENDITE INTERNE – Attività e comparti</b>
<i>Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato</i>
<i>Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno</i>

<b>ACQUISTI INTERNI – Attività e comparti</b>
<i>Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro</i>

<b>VENDITE INTERNE – SC e FOC</b>
<i>Vendite interne a servizi comuni</i>
<i>Vendite interne ad altre funzioni operative condivise</i>

<b>ACQUISTI INTERNI - SC</b>
<i>Acquisto interno di beni e servizi da altri servizi comuni</i>

Nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha ritenuto necessario valorizzare alcun tipo di transazione interna tra attività o tra servizi comuni o tra servizi comuni e funzioni operative condivise in quanto l'utilizzo dei sistemi contabili e delle modalità di attribuzione così come rappresentate nei paragrafi precedenti hanno consentito un'attribuzione delle poste economiche alle specifiche destinazioni gestionali attribuite alle specifiche destinazioni individuate per la Direttiva MEF tramite opportuna mappatura.

### **VALORIZZAZIONE delle TRANSAZIONI all'INTERNO dello STESSO GRUPPO SOCIETARIO**

*[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 h) della Direttiva MEF]*

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificate transazioni all'interno del gruppo societario.

#### **DETTAGLI SINGOLE VOCI e VARIAZIONI RISPETTO all'ESERCIZIO PRECEDENTE**

*[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i) della Direttiva MEF]*

Alla luce del fatto che l'esercizio 2020 è il primo esercizio in cui trova applicazione la Direttiva MEF, non risulta possibile evidenziare le ragioni delle variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente delle singole voci relative alle attività, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.

#### **ATTIVITA' MARGINALI**

*[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 j) della Direttiva MEF]*

Nella predisposizione dei CAS 2020 non risultano presenti attività svolte marginalmente attribuibili ad un'altra attività.

#### **OPERAZIONI di NATURA STRAORDINARIA**

*[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 k) del Direttiva MEF]*

Durante l'esercizio 2020 non sono avvenute operazioni straordinarie.

**ALLEGATI:**

La società rende pubbliche le risultanze relative al comparto della produzione protetta da diritti speciali o esclusivi, secondo gli schemi allegati alla Direttiva MEF, ovvero tramite i seguenti prospetti:

- Conto economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a);
- Conto economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b);
- Conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c);
- Stato patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d);
- Stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera e);
- Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f);
- Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise (ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera g);
- Relazione del revisore sui Conti Annuali Separati.

Savona, 28.05.2021

Il Legale Rappresentante

Dott. Flavio Raimondo

